

Quando lo sport insegna a vivere e a



Scuola Karate Shotokan

Il nome di Stefano Travaglini, sconosciuto ai più, viene associato immediatamente alla parola "Maestro" da coloro che negli ultimi anni hanno praticato Karate ai Castelli Romani, ma ultimamente, e per coloro che lo hanno conosciuto, il Maestro Stefano è molto di più. Sembra, infatti, che da lui sia sorto all'improvviso, ed in meno di un anno, una Onlus dall'iconico nome di "AMS-amicizia, musica esport". Ed è, questa Onlus, non poco attiva, tanto da arrivare, il 21 Dicembre dell'appena trascorso 2016, ad occupare il Teatro del liceo James Joyce e la cittadina di Ariccia in un concerto di beneficenza dai numeri non indifferenti, ma soprattutto stupefacente per l'abbracciare davvero persone con ogni tipo di problema: è disabilità, rese partecipi ed aiutate ad esprimersi. Cosa c'è, però, di tanto straordinario in tale organizzazione e nel suo fondatore? C'è la storia di Stefano Travaglini, ma soprattutto quel che gli è accaduto, il lutto familiare che lo ha spinto ad impegnarsi in modo così attivo. AMS sono anche Anna, Matteo e Samuele, l'intera famiglia di Stefano deceduta in un incidente, ma più che mai viva nell'impegno di un uomo che si è attirato il consenso unanime in chi lo conosce scegliendo non di abbattersi, ma quanto più rifiorire. Più che amicizia e musica, in ogni caso, a segnare il nome di Stefano, Maestro Specializzato di Karate di grado Sesto Dan, è certamente questo sport, che, iniziato a praticare nel 1975, lo porta a riscuotere di persona numerosi successi in Azzurro, per poi, dopo essere diventato Maestro nel 1996, ottenerne ancor più come Tecnico Sportivo, come riconosciuto anche dal CONI prima nel 2010, con il conferimento della Palma di Bronzo al Merito Sportivo, poi nel 2014, con la Palma d'Oro.



